

Lorenzo Marino

Interludio

per fisarmonica, violino e violoncello

Collezione ARTificio SONORO 2024 a cura di Patrizia Angeloni

Lorenzo Marino

Interludio

per fisarmonica, violino e violoncello

(2024/25)

PARTITURA

Collezione ARTIficio SONORO 2024 a cura di Patrizia Angeloni

Prima esecuzione / First performance

Ardea, Museo G. Manzù
24 novembre 2024
61° Festival di Nuova Consonanza
Festival in regione

Trio Zazel

Riccardo Pugliese, fisarmonica
Francesco Gemo, violino
Mattia Geracitano, violoncello

Premessa

L'invito a scrivere per Riccardo Pugliese e il Trio Zazel, arrivato a fine 2023, mi ha trovato fin da subito entusiasta. Nel contesto della collaborazione con ARTificio SONORO e Ars Spoletium - che ringrazio sentitamente per l'opportunità nelle persone di Gianluca Bibiani e, soprattutto, Patrizia Angeloni, la cui vitalità e fiducia sono state fin da subito di grande nutrimento - mi è parso che non potesse esserci modo migliore per suggellare un'amicizia che ci lega anche per via della formazione comune in conservatorio (nonostante il nostro primo incontro risalga al 2021).

Il confronto costante durante la scrittura ha reso possibile un lavoro condiviso da cui è nato un brano che, tanto sua arcata macro-formale quanto nelle soluzioni più puntuali, riflette la ricerca di una simbiosi tra i tre strumenti attraverso un fitto (eppur discorsivo) dialogo cameristico. In un gioco di continue riletture e trasformazioni, un'immaginaria linea di (dis)continuità segue l'evolversi macro-formale che a partire da una iniziale distanza simbolica (contraddistinta da una concezione da *temp lisse*) diviene, improvvisamente, a una rappresentazione più materica del suono. La rottura dell'equilibrio dello strumento-trio si deve all'emersione della voce del violoncello - la cui cadenza sancisce un punto di non ritorno nel contesto della struttura complessiva - e la sezione conclusiva che segue si configura come una liquidazione malinconica, privata della propulsione iniziale ma ancora partecipe della complicità cameristica da cui era nata.

Interludio è dunque pensato, in un certo senso, come una parentesi sospesa e quasi irrisolta nella sua capacità di essere autonomamente. Il progetto più ampio in cui si inserisce, che auspico di poter realizzare in un futuro prossimo in relazione alle occasioni che si offriranno, prevede infatti la scrittura di un ciclo per grande ensemble, nel quale questo momento cameristico - intimo, raccolto, quasi confidenziale - troverebbe un posto centrale, come un cuore silenzioso che informi di sé l'intero disegno.

Lorenzo Marino, Roma, giugno 2025

Preface

The invitation to write for Riccardo Pugliese and the Trio Zazel, which arrived at the end of 2023, was met with immediate enthusiasm on my part. Within the context of the collaboration with ARTificio SONORO and Ars Spoletium - to whom I am deeply grateful, especially to Gianluca Bibiani and, above all, Patrizia Angeloni, whose vitality and trust have been a source of great nourishment from the very beginning - it seemed to me there could be no better way to seal a friendship that binds us, also through our shared training at the conservatory (even though our first meeting dates back only to 2021).

The constant exchange throughout the writing process enabled a truly collaborative effort, out of which emerged a piece that, both in its broad macroformal arc and in its more detailed solutions, reflects the pursuit of a symbiosis among the three instruments, through a dense - yet always discursive - chamber dialogue. Through a play of continuous reinterpretation and transformation, an imaginary line of (dis)continuity traces the macroformal unfolding of the work: from an initial symbolic distance - marked by a *temps lisse* conception of time - it suddenly transitions into a more tangible, material representation of sound.

The rupture of the trio-instrument's internal balance is brought about by the emergence of the cello's voice, whose cadence marks a point of no return within the overall structure. The final section that follows takes on the character of a melancholic liquidation: deprived of its initial propulsion, yet still partaking in the chamber complicity from which it was born.

Interludio is thus conceived, in a way, as a suspended, almost unresolved parenthesis in its potential to stand on its own. The broader project in which it is embedded - which I hope to realize in the near future, depending on the opportunities that arise - envisions the composition of a cycle for a larger ensemble, within which this chamber moment - intimate, almost confidential - would find its central place, as a silent heart quietly informing the entire design.

Lorenzo Marino, Rome, June 2025

NOTE PER L'ESECUZIONE

Generali

Le alterazioni valgono rigorosamente solo per le note davanti alle quali sono poste, ad eccezione di eventuali ribattuti. In ogni caso, possono essere presenti alterazioni precauzionali.

Trilli, tremoli e acciaccature: sempre rapidi al possibile, salvo quando espressamente indicato.

Per gli armonici naturali degli archi vale il principio generale secondo cui sono da eseguirsi sempre sulla corda vuota più vicina, a meno di indicazioni contrarie.

Durata: 9' circa.

	fuori da una pulsazione di riferimento, ma non necessariamente il più veloce possibile; il numero dei tratti orizzontali è all'incirca proporzionale alla rapidità d'esecuzione
	<i>crescendo</i> dal silenzio/ <i>diminuendo</i> al silenzio
	<i>crescendo</i> improvviso (poco crescendo, molto crescendo solo alla fine) / <i>diminuendo</i> improvviso (molto diminuendo subito, poi diminuendo regolare)
	corona breve, media e lunga
	passare gradualmente da ... a ...
	ripetere la figura inscritta nel box per l'intera durata del valore ritmico indicato

Archi

	armonico (indica la posizione da sfiorare)
	trillo o tremolo di dito, sulla stessa corda (es.: )
	tremolo d'arco, su due corde (es.: )
	più acuto possibile, solitamente alla fine di un <i>glissando</i>
<i>gliss.</i> 	<i>glissando</i> di armonici naturali: a differenza del <i>glissando ordinario</i> , sfiorare la corda durante il <i>glissando</i> , tentando di produrre più armonici intermedi possibile
	pizz. Bartók: far schioccare energicamente la corda sulla tastiera
	<i>jeté</i> : il numero e la velocità dei rimbalzi sono liberi, senza eccedere la durata complessiva della nota; quando l'arco ha finito di rimbalzare, tenere la nota fino a completamento della durata scritta
	lasciar vibrare fino ad estinzione del suono, anche se seguito da una pausa (in genere in seguito a un <i>pizzicato</i>)
P	vicino al ponticello
MP	molto vicino al ponticello
T	alla tastiera
MT	molto alla tastiera
ord.	annulla un modo d'attacco o una particolare posizione

Fisarmonica

Registrazione

Quest'opera è scritta per una fisarmonica a tastiera con i seguenti registri: m.d. 4', due 8', 16' / m.s. 8', 4'; se l'esecutore utilizza uno strumento con più registri, alcuni passaggi possono essere adattati alle possibilità aggiuntive, pur senza cambiarne ottavazione. Inoltre, i registri sono suggeriti a titolo solamente indicativo: la scelta definitiva viene lasciata all'esecutore, che cercherà la soluzione più adatta in coerenza con le indicazioni contenute in partitura e con l'equilibrio strumentale.

Notazione

La partitura è sempre notata in suoni reali, indipendentemente dall'uso dei registri.



tenere ogni nota il più a lungo possibile o fino a raggiungere l'accordo indicato



brevi e piccoli accenti, come rapidi *crescendo*/*diminuendo*, centrati sulla nota indicata

vibr.

vibrato: leggere oscillazioni con il mantice



glissando: rilasciare leggermente la tastiera pur esercitando una forte pressione sul mantice. L'effetto è più o meno percepibile a seconda delle dinamiche in gioco

NOTES FOR PERFORMANCE

General notes

Accidentals only apply to the note in front of which they are placed, excepted in case of an immediate repetition; in any case, precautionary alterations may be present.

Trills, tremolos and acciaccaturas: always as fast as possible, unless otherwise stated.

For natural harmonics on the strings, the general principle applies that they are always to be played on the closest open string, unless otherwise stated.

Duration: 9' ca.



unregulated by a base pulse, but not necessarily as fast as possible; the number of horizontal beams is roughly proportional to the speed of execution, which is also determined by the overall tempo



crescendo from silence/*diminuendo* into silence



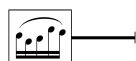
exponential *crescendo* (crescendo a little bit, and much crescendo only at the end) / exponential *diminuendo* (immediately much diminuendo, and then regular diminuendo)



short, medium, long fermata



gradually moving from ... to ...



repeat the figure within the box for the entire duration of the indicated rhythmic value

Strings



harmonic (indicates the position to be slightly touched)



trill or finger tremolo, on the same string (e.g.: $\text{trill}^{(tr)}$)



bow tremolo, on two strings (e.g.: $\text{trill}^{(tr)}$)



as high as possible, usually at the end of a *glissando*

gliss. 

glissando of natural harmonics: as opposed to the *glissando* ordinario, it is produced by brushing the string during the *glissando*, trying to produce as many intermediate harmonics as possible



"Bartók" *pizzicato*: sharp snap of the string against the fingerboard



jeté: the number and the speed of unforced bounces are free, but are not to exceed the total duration of the notes. When the bow has finished bouncing, hold the tone until the end of the duration of the note



let it resonate until the sound is extinguished, even if followed by a rest (usually following a *pizzicato*)

P

close to the bridge

MP

as close to the bridge as possible

T

on the fingerboard

MT

as high on the fingerboard as possible

ord.

nullifies a previously prescribed bow stroke or a particular bow position

Accordion

Registration

This work is written for a keyboard accordion with the following registers: r.h. 4', two 8', 16' / l.h. 8', 4'; if the performer plays an instrument with more registers, some passages can be adapted to the additional possibilities, without changing the octave. Moreover, the registers are suggested as an indication only: the final choice is left to the performer, who will seek the most suitable solution consistent with the indications in the score and the instrumental balance.

Notation

The score is always notated in actual pitch, regardless of the use of registers.



hold each note as long as possible or until the indicated chord is reached



short, small accents, such as rapid *crescendo* / *diminuendo*, focused on the indicated note

vibr.

vibrato: slight oscillations with the bellows



glissando: slight release of the key while exerting strong pressure on the bellows. The effect is more or less perceptible depending on the dynamics involved

Interludio

Moderato

NB: i termini utilizzati molte volte
sono tradotti soltanto la prima volta
che appaiono

- B.1: deciso
come filigrana, delicato
B.3: lontano
B.4: come prima
B.5: nella risonanza della fis.
B.9: come la fis.
B.16: imitando la sonorità del vl.
B.27: poco in rilievo
B.29: timido
B.32: di soprassalto
emergendo dalla fis.
emergendo dal vc.
B.33: aggressivo
come il vl.
come la fis.
come il vc.
B.35: come un'eco
nascosto
B.36: leggero
B.37: comodo
B.38: al limite dell'udibile
B.41: in disparte ma con dolcezza
B.43: morbido
scivoloso
B.46: dietro gli archi
B.47: titubante
B.49: improvviso
B.53: sullo sfondo del vc.
B.54: nella penombra
B.55: dolce
B.56: quasi recitativo
con libertà espressive
B.57: energico
B.61: dietro il vl.
B.62: come un'eco della fis.
B.65: dietro la fis.
B.66: emergendo dal vl.
B.67: come un'eco del vl.
B.68: dietro il vc.
B.72: recitativo, a mo' di cadenza
irruento
emergendo dalla risonanza della fis.

p quasi sub., come un urlo soffocato

riducendo gradualmente l'estensione del cluster

sognante
etereo
comodo e con dolcezza
appena percepibile
timido e quasi confuso
violento
ricco di armonici
perdendosi
B.73: quasi gliss.
B.79: dentro la fis.
B.89: incerto
B.94: sullo sfondo
B.96: alla punta
B.99: poco meno
nostalgico
B.100: liberamente, quasi fuori dal tempo
B.101: somnesso
vibrato veloce e poco ampio

Moderato

NB: the phrases used several times are
translated only the first time they appear

- B.1: resolute
as a filigree, delicate
B.3: far away
B.4: as before
B.5: within the resonance of the accordion
B.9: like the accordion
B.16: imitating violin timbre
B.27: with little emphasis
B.29: shy
B.32: suddenly, with a start
emerging from the accordion
emerging from the cello
B.33: aggressive
like the violin
like the accordion
like the cello
B.35: like an echo
hidden
B.36: light
B.37: comfortable
B.38: at the limit of audibility
B.41: apart, but with sweetness
B.43: soft
slippery
B.46: behind the strings
B.47: hesitant
B.49: all of a sudden
B.53: in the background of the cello
B.54: in the faint light
B.55: sweet
B.56: almost like a recitative
with expressive freedom
B.57: vigorous
B.61: behind the violin
B.62: like an echo of the accordion
B.65: behind the accordion
B.66: emerging from the violin
B.67: like an echo of the violin
B.68: dietro il vc.
B.72: recitative, kind of a cadence
impetuous
emerging from the resonance
of the accordion
almost immediately **p**, like a stifled
scream
gradually reducing the width of the
cluster
dreamy
ethereal
comfortable and with sweetness
barely perceptible
shy and almost confused
violent
rich in overtones
disappearing
B.73: almost glissando
B.79: within the accordion
B.89: uncertain
B.94: in the background
B.96: with the tip of the bow
B.99: a little slower
nostalgic
B.100: freely, almost out of tempo
B.101: subdued
fast and narrow vibrato

Lorenzo Marino

Interludio

per fisarmonica, violino e violoncello

a Riccardo Pugliese e al Trio Zazel,
con grande stima e riconoscenza

Moderato (♩ = 64-68)

violino
pizz.
sfz (nel f)

violoncello
pizz.
sfz (nel f)

fisarmonica
8va
come filigrana, delicato
*
**
M.3
(ten. m.s.)
mf deciso f pp

* eseguire le acciaccature fino a b. 39 con libertà espressiva e con grazia, non necessariamente il più velocemente possibile; le numerose inflessioni dinamiche sono da intendersi sempre all'interno del colore generale / acciaccaturas should be played with expressive freedom and elegance up to b. 39, and not necessarily as fast as possible; every dynamic modulation is always to be related to the current nuance

** in relazione al contesto, eseguire sempre *poco marcato* ogni accento fino a b. 38 / according to the context, each accent should be always played *poco marcato* up to b. 38

3
più p, lontano
pp, come prima

5

vl.

(nella risonanza della fis.) arco, MT *

II I

pp

poco

8va

pp

poco

* mirare a una sonorità pastosa e dolce, piuttosto che a una precisa posizione sulla tastiera / aim for a mellow and gentle sound rather than a precise point on the keyboard

7

vl.

pp

pp

8va

8va

III IV

9

vl.

poco

8va

più p, come la fis.

più p

11

pizz., ord.

arco, MT

sf! (nel f)

p

mf, deciso

f

p

13

vl.

III II

poco

p

15

p

pp

arco, MT *

p, imitando la sonorità del vl.

più *p*

p, come prima

* come per il violino, mirare a una sonorità pastosa e dolce, piuttosto che a una precisa posizione sulla tastiera / as for the violin, aim for a mellow and gentle sound rather than a precise point on the fingerboard

17

p

poco

p

poco

19

III I II

p poco *pp* poco

III II

poco

ppp, lontano

mf, deciso

21

pizz., ord.

sf! (nel ff)

arco

poco *sf (nel mf)*

0 poco *mp*

IV III

pizz., ord.

sf! (nel ff)

arco

poco *sf (nel mf)*

II I

poco *mp*

ff

23

poco

mp

gliss. ord.

gliss.

0

IV III

mp poco

ff

25

mf

p

mf

p

p sub.

8va

27

mf

p

mf

mp, poco in rilievo

p, timido

ord.

gliss.

mf

mf, poco in rilievo

p

più p

ord.

p, timido

8va

(29)

ppp.

f

sf, pesante

p sub.

molto

gliss.

ppp.

f

sf, pesante

p sub.

molto

gliss.

quasi nulla

III

II

III

IV

gliss.

gliss.

gliss.

37 a tempo

comodo, poco allargando

poco *sf* *pp*

II III *ppp*, come il vc.

poco *ppp*, al limite dell'udibile

39

mf *p* sub. *ff* poss.

gliss.

MP

mf *p* sub. *ff* poss.

gliss.

MP

molto

sf *sf* *sf*

pp

* si accetta l'indeterminatezza del risultato, nel caso di alcune posizioni / indeterminacy of the resulting sound is acknowledged in some positions

41 Calmo (♩ = 78-82)

ord., come la fis.

f *mp*

ord. *p* *f*

sf (!)

f *p* *sf* *ppp*

molto (nel *f*)

pp, in disparte ma con dolcezza

pp, in disparte ma con dolcezza

8va

49

f improvviso

(f), come la fis.

p, come la fis.

f improvviso

fp

p, come il vl.

sf (nel *f*)

f

(f)

p sub.

(ten. m.d.)

(ten. m.s.)

(50)

pp, come il vc.

f, come il vc.

f, aggressivo

pp

52

III

poco

p

f

mp

f

sf (nel *f*)

poco

poco

sullo sfondo del vc.

59 *gliss. ♪* *MP* *ff poss.* *gliss. ♪* *MP* *ff poss.* *pizz. Bartók* *sf* *sf* *sf* *sf* *arco, ord.* *aggressivo, come la fis.*

61 *MP* *pizz., ord.* *T. II (♩ = 78-82)* *arco, dolce, come un'eco della fis.* *pp* *mp* *mp* *f* *sf* *pp, dietro il vl.* *pp, dietro il vl.* *f* *sf* *sfp (!)*

63 *III IV* *T. I (♩ = 64-68)* *mp, scivoloso molto* *pp* *arco* *ppp* *ppp, morbido* *ppp* *pp, poco (ten. m.d.)* *pp, come il vl.* *pp, come il vc.*

65 **T. II** (♩ = 78-82)

III
IV

I
II

T. I (♩ = 64-68)

come la fis.

pp, dietro la fis.

mf

pp, dietro la fis.

gliss.

mf

(emergendo dal vl.)

p

mp

mf

(66)

f

p

molto

MP

mf *ppp* sub.

f poss.

molto

ord., come un'eco del vl.

pp

f p sub.

(ten. m.s.)

molto

68

pp

poco

pp, dietro il vc.

70

gliss. arm. * → ord. gliss. arm. * → ord.

p *mf* *ppp* sub., al *ff* poss.

limite dell'udibile molto

MP

* modificare gradualmente la pressione del dito sulla corda durante il *glissando*, passando da un suono armonico a un suono premuto; cercare di far percepire distintamente tutte le sonorità intermedie / gradually change the pressure of the finger on the string while doing the *glissando*, passing from a harmonic sound to a fully pressed sound; try to bring out all the intermediate sounds distinctly

72 **recitativo, a mo' di cadenza**

(emergendo dalla risonanza della fis.)

sf (nel *f*), irruento

poco sf *mp*

fff p quasi sub., come un urlo soffocato

riducendo gradualmente l'estensione del cluster

8^{va}

ord., II col vc.

p, sognante

ord. *gliss. ord.*

mp *p*, sognante *ppp* sub.

** M. Ravel, *Trio per pianoforte, violino e violoncello in La minore* (op. 67), *Modéré*: b. 4 / M. Ravel, *Piano Trio in A minor* (op. 67), *Modéré*: b. 4

poco sf *poco*

I II

fff p sub.

poco sf

0 III

ppp (!), etereo

molto

(72) poco rit. ----- $\hat{A}$ T. I ($\text{♩} = 64-68$)

perdendosi

flautando, quasi gliss.,

ord. $\rightarrow$ T

poco

pp, nascosto

arco,
T,
flautando,
quasi gliss.

74

pp, come il vc.

pp

pp

come il vl.

76

ppp, eco

p

p sub.

pp

ppp, eco

p

pp

(ten. m.s.)

arco ord.,
ord. come un'eco della fis. (misurato)

78 *pp* *mf* *pizz.* *sf!* (nel *f*) *arco* *p*, dentro la fis.

arco ord.,
ord. (misurato) *pizz.* *sf!* (nel *f*) *arco* *p*, dentro la fis.

mp *poco sf* (nel *mp*) *pp* (ten. m.s.) *f* *p sub.*, un'eco lontana

80 *gliss. arm.* *ord.* *gliss. arm.* *ord.* *gliss. ord.* *arm.* *p* *pp*

gliss. ord. *gliss. arm.* *ord.* *gliss. ord.* *p*

pp (ten. m.s.)

83 *gliss. arm.* *gliss. ord.* *gliss. arm.* *ord.* *gliss. arm.* *gliss. ord.* *gliss. arm.* *molto*

arm. *P* *III* *IV* *pp*, come il vl. *mf* *molto*

94

p, come il vc.

molto

pp

gliss.

pp, sullo sfondo

molto

p, come il vc.

I II

T. II (♩ = 78-82)

pizz.

arco

96

poco sf (nel mp)

alla punta

poco sf (nel mp)

pp, lontano

p

pp, dolce

ppp, come la fis.

ppp, dolce

poco rit.

gliss.

98

poco

poco meno

ppp, nostalgico

poco

ppp, come il vl.

molto rit.

MP

MP

100

liberamente, quasi fuori dal tempo

jeté

(ricco di armonici)

ppp, *sommesso*

p

pppp *poss.*

pizz., ord.

arco, MT

come il vl. e la fis.

MP

gliss.

gliss. ord.

gliss. ♢

poco sf (nel p)

pp

fff *poss.*, *< poco >* **ppp** *vibrato veloce e poco ampio*

pp

pppp *poss.* *vibrato, come prima*

Roma - Stuttgart,
giugno 2025

AS0280CL

www.arspoletium.com